

NON CI VEDO!



IV domenica
di Quaresima

22
marzo



In questo periodo di emergenza non sarà possibile vivere in comunità la celebrazione dell'Eucaristia della domenica: per questo, possiamo regalarci un semplice momento in famiglia da fare tutti insieme, genitori e figli.



Necessario per la preghiera:

- ☐ una piccola croce o un'immagine sacra
- ☐ una bibbia da tenere su un banchetto;
- ☐ il fiore già procurato l'altra volta (a proposito: come sta?);
- ☐ eventuale acqua benedetta
- ☐ una candela

Possiamo preparare un piccolo "angolo della preghiera", con la croce o l'immagine sacra e la Bibbia. Papà e mamma aiuteranno i figli a vivere bene questo momento.

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

INTRODUZIONE

Dopo aver fatto il segno della croce i genitori pregano a voce alta.

Genitori:

Visita, o Padre, la nostra casa e tieni lontano i pericoli;
vengano i santi angeli a custodirci nella pace e la tua
benedizione rimanga sempre con noi.

A te lode e gloria in Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIAMO INSIEME CON IL SALMO 22

Preghiamo insieme il ritornello, mentre un lettore legge le strofe. Si può leggere una strofa a testa

Ritornello: Signore sei tu il mio pastore, nulla mi manca.

Signore sei tu il mio pastore.
Mi offri riposo in verdi prati,
mi porti verso acque tranquille. **Rit.**

Mi guidi sulla giusta via.
Se dovessi andare nel buio
non avrei alcuna paura
perché tu sei con me:
mi sostieni e mi dai sicurezza. **Rit.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **Rit.**



RICHIESTA DI PERDONO

Il papà o la mamma invitano tutti a fare un breve esame di coscienza e a invocare il perdono del Signore.

Figlio/a: Ti chiediamo scusa, Signore Gesù, per tutte le volte in cui non riusciamo a riconoscere i nostri sbagli. **Signore Pietà.**

Figlio/a: Ti chiediamo scusa, Signore Gesù, se a volte giudichiamo e pensiamo male dei nostri amici. **Cristo Pietà.**

Figlio/a: Ti chiediamo scusa, Signore Gesù, per quando non ci siamo accorti di chi è nel bisogno. **Signore Pietà.**

Genitori: Dio Padre buono, che ci perdona sempre quando siamo pentiti di vero cuore, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

UN PICCOLO SEGNO

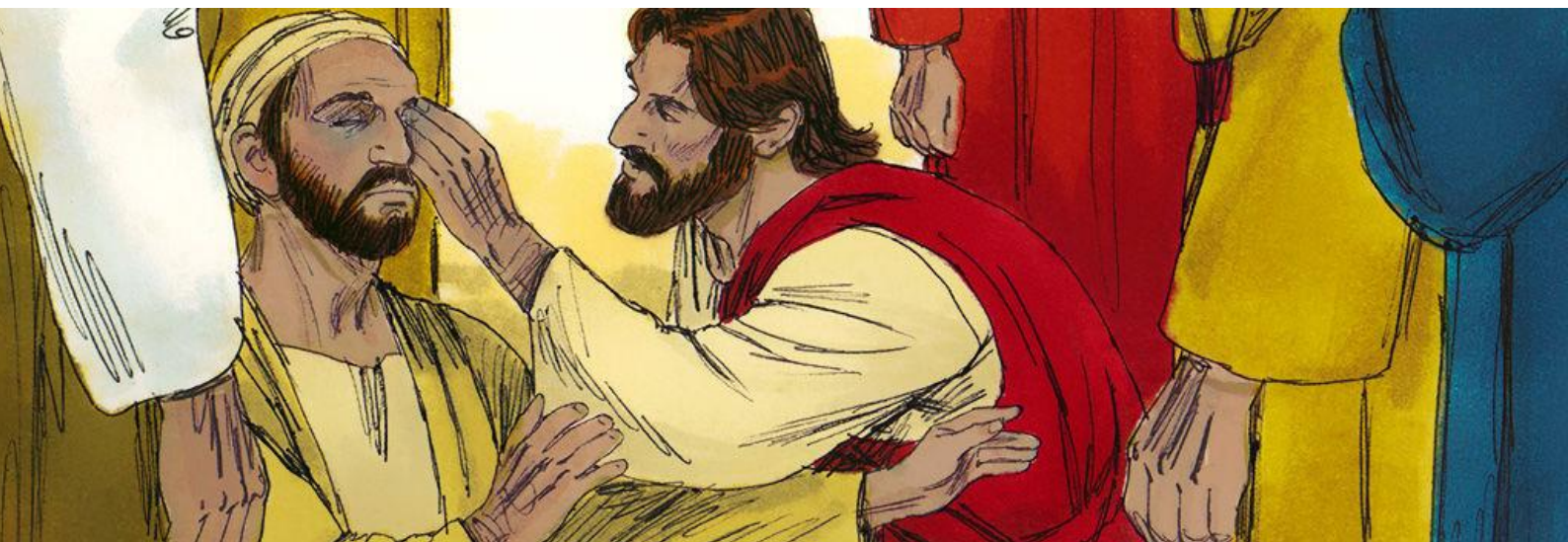
I figli portano una o più candele davanti all'immagine sacra o alla Bibbia (eventualmente le candele in ricordo del Battesimo come previsto dalle indicazioni della catechesi settimanale).

VANGELO

Un genitore legge il Vangelo.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.



PER CAPIRE MEGLIO

Commento al Vangelo per i genitori. Essi, poi, sono invitati a riassumerlo brevemente ai figli, in modo che essi possano capire. Eventualmente si può chiedere prima ai figli cosa hanno capito e cosa, secondo loro, questo brano vuole dire.

Perché Gesù spalma del fango sugli occhi dell'uomo cieco? Questo gesto ha un significato veramente speciale: ricorda il racconto della creazione del libro della Genesi. Per creare l'uomo Dio usa il fango: Gesù, nel gesto che compie con l'uomo cieco, è come se gli desse nuova vita. L'uomo, che prima non vedeva, ora ci vede benissimo.

Perché Gesù dice all'uomo di andare nella piscina di "Siloe"? La piscina chiamata di "Siloe" era una piscina vicina al Tempio di Gerusalemme, nella quale gli ebrei compivano dei riti di purificazione prima di pregare. Il gesto che fa il cieco ci ricorda il Battesimo: con l'acqua di questo Sacramento anche noi abbiamo ricevuto la vita nuova di figli di Dio, con la quale possiamo "vedere con gli occhi di Gesù". Il Battesimo ci ha dato occhi di amore e perdono!

Cosa c'entra con il Battesimo? Dopo essere stati battezzati, il sacerdote ha consegnato al papà o a un padrino la candela, accendendola al Cero pasquale che rappresenta Gesù risorto: è Lui la luce del mondo, il solo che può illuminare le tenebre del peccato.

Perché i farisei si arrabbiano con l'uomo guarito? I farisei fanno un po' di fatica ad accettare quello che fa Gesù, perché lo considerano un presuntuoso. Loro si preoccupano solo di giudicare l'uomo che non vedeva, mentre Gesù si preoccupa di ridargli ciò che mancava: la possibilità di vedere le cose belle della vita.

Cosa dice Gesù? I miracoli che Gesù compie non hanno lo scopo di renderlo famoso! Gesù, nei segni che compie, vuole ricordare che Dio ama tutti, è vicino a tutti, non dimentica nessuno!

Altri spunti li puoi trovare nella scheda catechistica di questa IV domenica di Quaresima.

PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE DEI FIGLI

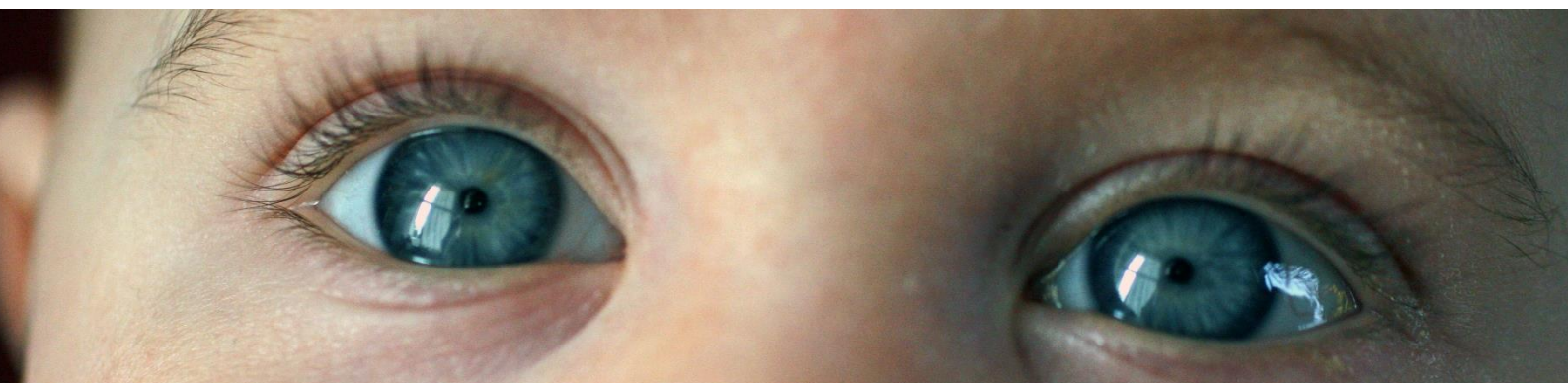
Se c'è un solo bambino o ragazzo, la preghiera sarà al singolare.

Papà e mamma stendono le mani sui figli (che risponderanno Amen), dicendo:

- Il Signore vi benedica e vi protegga. **Amen**
- Faccia risplendere su di voi il suo volto e vi faccia crescere nel suo amore. **Amen**
- Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace. **Amen**

Quindi i genitori tracciano il segno della croce sulla fronte dei figli (se si ha in casa l'acqua benedetta lo si può fare con questa ricordando il proprio battesimo).

La preghiera si conclude con il segno della croce dicendo: «Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.»



VUOI APPROFONDIRE?

Scegli un canto per iniziare o concludere la preghiera (clicca sull'icona per accedere alla versione karaoke):



Symbolum 80 (Oltre la memoria)



L'Emmanuel



Vivere la vita



Sono qui a lodarti

Il commento al Vangelo che mons. Andrea Bruno Mazzocato ha rivolto ad adolescenti e giovani, utile anche per i genitori.



Non ci vedo! Catechesi di mons. Andrea Bruno Mazzocato

Affidamento dei bambini e ragazzi a Maria

I genitori pregano per i loro figli, anche in altro momento del giorno, per esempio prima di andare a dormire davanti all'immagine di Maria.

Genitori:

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù, che ti sei fatto piccolo come noi:
nella tua nascita a Betlemme, da Maria,
hai rivelato quanto sia grande la dignità dei piccoli e hai fatto di essi la misura del regno dei cieli.
Custodisci la loro innocenza, manda i tuoi angeli a sostenerli nei giorni della vita
e sii vicino a quanti saranno loro compagni di strada.
Il tuo Spirito li aiuti a crescere in sapienza, età e grazia,
perché possano sempre piacere al Padre tuo e nostro che è nei cieli.
La tua benedizione rimanga sempre con noi.

Affidamento a Maria. Genitori:

A te, o Maria, presentiamo i nostri figli; a te li affidiamo.
Custodiscili tra le tue braccia come hai custodito tuo figlio Gesù.

Tutti assieme

Ave, regina dei cieli, ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza, rechi nel mondo la luce.
Godi, vergine gloriosa, bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa, prega per noi Cristo Signore.

ARCIDIOCESI
di UDINE



Ufficio diocesano
per l'Iniziazione cristiana
e la catechesi

Ufficio diocesano
di Pastorale Giovanile

Ufficio diocesano
per la pastorale
della famiglia